

N. 676131



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LEZIONI DI VIOLONCELLO CON TOCCATA E FUGA"

Metraggio dichiarato 2700
2640

Metraggio accertato

Marca: MINERVA FILM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Stella, signorina per bene e demode', viene assunta come insegnante di violoncello di Stefano, turbolento rampollo di una famiglia ricchissima e squinternata. Ma il suo ingresso nella casa avviene sotto il segno di episodi sconcertanti, cade in una trappola tesagli dal ragazzo, e viene poi coinvolta in un carosello pubblicitario di carrozzelle per paralitici che fabbrica la contessa Sandra, madre del ragazzo. Stella vive in una casa dall'atmosfera assurda e irrealistica con una madre pazza che nell'eterno ricordo del padre che pare stia navigando in ipotetiche "isole felici" che Stella vuole raggiungere al piu' presto col lauto stipendio che gli passa il ragazzo per le lezioni. Con questo scopo finale in mente, Stella sopporta ogni sorta di angherie dal sadico ragazzo, che pero' intelligentissimo e un po' amletico ha capito che sotto al perbenismo della ragazza cova un animo ben diverso. Così' lentamente Stefano trasforma la collegiale in una vamp, ma si innamora poi della ragazza che pero' non lo asseconda. Il conte, patrigno del ragazzo, che vive in eterno odio della moglie, che ha sposato per i soldi, e da questa tenuto a stecchetto, convince Stella con mille ricatti a diventare sua complice per rapire il ragazzo e chiedere un miliardo di riscatto; così' Stella potrà finalmente partire per le sue "isole felici". Stefano ha ascoltato i loro discorsi e finge di farsi rapire per restare solo con Stella, ma nel covo le prepara una trappola, dentro la quale pero' cade egli stesso, fracassandosi le gambe. Stella riesce ad ottenere il riscatto, ma tornata a casa trova il conte che, prima la violenta e poi cerca di ucciderla per tenersi tutto il riscatto. Stella difendendosi lo fulmina involontariamente con l'asciugacapelli. La ragazza parte per le isole, ma si ferma in un manicomio dove scopriamo che il padre e' rinchiuso con manie religiose. Stella, anch'ella impazzita, va all'aeroporto dove crea confusione tra i passeggeri. Stefano intanto ritornato a casa, prepara la sua ultima e definitiva protesta verso il mondo in cui vive, convincendo la madre a fare il funerale del conte in San Pietro, dove ha la tomba, con un corteo pubblicitario di carrozzelle. La va anch'egli con una bomba potentissima facendo saltare per aria la cupola insieme a tutti lui compreso. Stella rinchiusa nello stesso manicomio del padre vide l'esplosione, continuando a suonare un violoncello immaginario.

ETATS AI MINORI DI ANNI 18

19 DIC. 1975

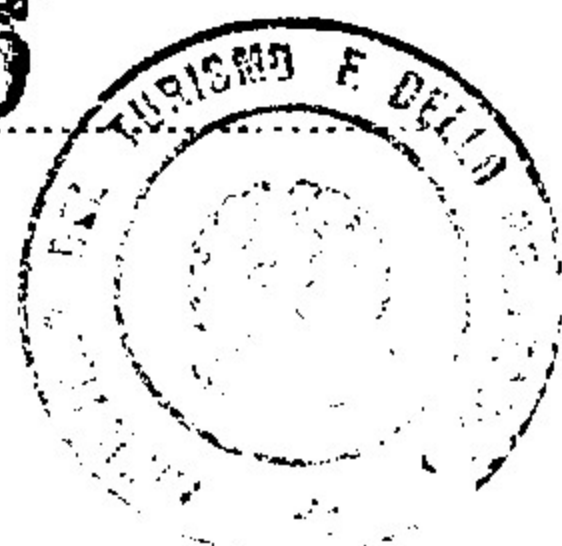
Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

19 DIC. 1975



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
Divisione Revisione
e Teatrale

L. MINISTRO

REGISTRATO